

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4034 del 20/10/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta METALLURGICA ABRUZZESE S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Berceto (PR), Via Fondovalle Taro n. 2 (Pratica SUAP 64/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4145 del 19/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Berceto;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Berceto in data 15/06/2015 prot. n. 3078, acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n.41796 del 16/06/2015, presentata dalla Ditta METALLURGICA ABRUZZESE S.p.A. nella persona del Sig. Franco Alberto Cavatorta in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), Loc. Contrada Marina, C.A.P. 64023 e stabilimento sito in Comune di Berceto (PR), Via Fondovalle Taro n. 2, C.A.P. 43042, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal SUAP in data 11/07/2014;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera dichiarando che “...**nulla è modificato rispetto a quanto precedentemente autorizzato...**”. La Ditta risulta autorizzata dal SUAP Comune di Berceto con Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n.2516 del 20/06/2011, modificato in modo non sostanziale con Provvedimento Autorizzativo Finale rilasciato in data 29/08/2014;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di “produzione di reti e fili metallici”;
- che è stata trasmessa SUAP Comune di Berceto via Pec solo in data 19/07/2016 (acquisita al protocollo Arpae prot.n. PGPR/2016/11966 del 20/07/2016) la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dall'Amministrazione Provinciale di Parma con nota prot. n.47898 del 09/07/2015;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma con note prot.n. PGPR/2016/12501 del 28/07/2016 e prot.n.PGPR/0216/12502 del 28/07/2016 risultano pervenuti:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/13920 del 25/08/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Berceto in data 28/09/2016, trasmesso dal SUAP Comune di Berceto con nota prot.n.4534 del 01/10/2016 ed acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/16435 del 03/10/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dall'AUSL – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica in data 28/09/2016,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

trasmesso dal SUAP Comune di Berceto con nota prot.n.4534 del 01/10/2016 ed acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/16435 del 03/10/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

CONSIDERATO:

che la Ditta dichiara nella domanda AUA sopra richiamata che, in riferimento all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma "...per quanto attiene la qualità degli scarichi delle acque reflue domestiche e delle acque di raffreddamento, non sono occorse modifiche rispetto a quanto dichiarato in precedenza e attualmente autorizzato. L'unica modifica rispetto alla precedente autorizzazione riguarda la quantità di acqua di raffreddamento scaricata, per cui la richiesta sale a 40.000 mc/anno...";

che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta METALLURGICA ABRUZZESE S.p.A. con legale rappresentante e gestore il Sig. Franco Alberto Cavatorta, con sede legale in Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), Loc. Contrada Marina, C.A.P. 64023 e stabilimento sito in Comune di

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Berceto (PR), Via Fondovalle Taro n. 2, C.A.P. 43042, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di reti e fili metallici" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di refluo scaricato: acque reflue domestiche (previo trattamento in fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico) e acque reflue industriali di raffreddamento; nonché acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 24 A.E.;
- corpo idrico ricettore: Rio del Piano intubato indi Fiume Taro;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 40.000 mc/anno;
- portata media: 0,001 mc/s;
- portata massima: 0,01 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 25/08/2016 prot. n. PGPR 13920 (Allegato 1) e nel parere di AUSL Distretto Valli Taro e Ceno -Dipartimento di Sanità Pubblica del 28/09/2016 e sopra richiamato (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Scarichi di tipo eccezionale e/o occasionale, aventi caratteristiche quali/quantitative diverse da quelle dichiarate nella Relazione Tecnica di dimensionamento all'impianto, dovranno essere preventivamente autorizzati.
- 4) Dovranno essere conservati presso la Ditta i registri/quaderni dei consumi di reagenti e di energia. Tale documentazione dovrà essere tenuta a disposizione degli Organi di controllo.
- 5) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 6) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 7) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 8) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

9) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

11) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

12) Si ritiene di invitare la Ditta, al fine del risparmio idrico così come previsto ai sensi dell'art. 98 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad adottare tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, incrementando il riciclo e il riutilizzo delle acque di scarico, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili.

13) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello

stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

per le emissioni in atmosfera, così come già riportato nel Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n.2516 del 20/06/2011 del SUAP Comune di Berceto, modificato in modo non sostanziale con Provvedimento Autorizzativo Finale rilasciato in data 29/08/2014 “...al rispetto di tutti i valori limiti minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt.271 e 275, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 “Aspirazione estrusori piccolo e medio”.

Tale fase lavorativa deve essere svolta con aspirazione e captazione ottimale, con rendimento $\geq 95\%$, degli inquinanti che si liberano, tramite l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Tale emissione potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	1.600	Nm ³ /h (273K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (esprese come C-org. totale)	4	g/h
--	---	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 “Aspirazione estrusore grosso”.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Tale fase lavorativa deve essere svolta con aspirazione e captazione ottimale, con rendimento $\geq 95\%$, degli inquinanti che si liberano, tramite l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Tale emissione potrà essere convogliata direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	1.200	Nm ³ /h (273K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.) (espresse come C-org. totale)	3	g/h
---	---	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 "Aspirazione reparto trafiliera".

emissione eliminata

EMISSIONE N. 04 "Aspirazione impianto di zincatura".

emissione eliminata

EMISSIONE N. 05 "Bruciatori per riscaldamento vasca zinco, alimentati a metano (pot. complessiva 400.000 kcal/h)".

emissione eliminata

EMISSIONE N. 06 "Postazione di saldatura".

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Portata minima tal quale	1.500	Nm ³ /h (273K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

EMISSIONI da N. 07 a N. 12 “Torrini ricambio aria reparto di zincatura”.

EMISSIONE N. 13 “Aspirazione macchina elettrosaldatura rete”.

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5000	Nm ³ /h (273K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 15 “Gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio” (Potenza nominale inferiore a 1 MW).

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DI STABILIRE inoltre che:

...

- ... deve essere prevista una periodicità annuale per i controlli alle emissioni N. 01, 02 ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

...

l'azienda dovrà effettuare quanto necessario al fine di mantenere controllati annualmente i propri fattori emissivi per indicatore di esercizio e, nel caso di variazione dei flussi emissivi maggiore del 10%, a comunicarne i risultati;

i punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. del 12 luglio 1990;

...

- *l'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08);*
- *i referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:*

- 1. l'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda;*
- 2. lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti;*
- 3. il tipo di attività svolta;*
- 4. la data, l'ora di inizio e fine del prelievo;*
- 5. l'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di energia elettrica utilizzata (indicatore di esercizio) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura;*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

6. *descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti;*
7. *la composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata;*
8. *i risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate;*
9. *i metodi di campionamento ed analisi utilizzati;*
10. *le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;*
11. *nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nelle autorizzazioni rilasciate ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. o a quanto altrimenti stabilito;*
12. *firma e timbro dal professionista abilitato.*

- *dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che impone al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, dell'aggiornamento dei fattori emissivi, della quantità annua di energia elettrica utilizzata (indicatore di esercizio), della quantità annua di granuli di PVC (indicatore di consumo). Il registro, con pagine numerate, dovrà essere vidimato e timbrato dall'Ente di controllo che ne verificherà la completezza e l'aggiornamento alla data di presentazione, che dovrà essere effettuata entro i 60 giorni successivi al termine fissato, o prorogato, per la comunicazione dei dati relativi alla messa a regime. Il registro dovrà essere conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.*

...

I criteri per la valutazione della conformità dei valori limite di emissione sono quelli descritti nell'Allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i....”.

L'autorità competente si riserva di adeguare i valori di emissione sopra citati a valori più restrittivi a modifica dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. così come previsto dall'art. 271 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e di fare salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. del 27 luglio 1934, n. 1265.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Berceto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed emissioni in atmosfera. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Berceto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Berceto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Berceto e – Distretto Valli Taro e Ceno – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Berceto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 22971/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

PGPR/2016/13920 DEL 25/8/2016

Inviato tramite posta interna

ARPAE-SAC -Struttura Autorizzazioni e Concessioni

SUAP Berceto

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)

Ditta: Metallurgica Abruzzese SpA loc. Ghiare di Berceto, via Fondovalle 2
(Parma)

Rif. SUAP Berceto: 64/2015

Rif. ARPAE-SAC: PGPR/22971/16

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta in data 28/07/2016 riferimento S.U.A.P. di Berceto pratica SUAP n° 64/2015, dalla Ditta Metallurgica Abruzzese SpA, sede il loc. Ghiare di Berceto in via Fondovalle 2 (Parma) relativa all'autorizzazione allo scarico dell'impianto trattamento acque industriali comprendente :

- la domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e di raffreddamento;

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

SCARICHI IDRICI

Si richiede il rinnovo all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche, previo trattamento in fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico, delle acque industriali di raffreddamento e delle alle acque meteoriche, non suscettibili di inquinamento, tutte scaricanti in acque superficiali, nel Rio del Piano e quindi nel Fiume Taro.

In particolare per:

1. le acque meteoriche - scarico nei punti S1, S2, S3 ed S4 - è stata predisposta specifica dichiarazione DGR 286/2005 e 1860/2006 riportante le superfici impermeabili scoperte (3.063 m²) le superfici coperte (2.883 m²) e le restanti superfici impermeabili (10.715 m²);
2. gli scarichi domestici/industriali è stata predisposta documentazione comprendente l'uso civile, 500 m³/anno per i servizi igienici previo trattamento depurativo in fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico, e le acque di raffreddamento, 40.000 m³ /anno, tutte con scarico finale nel punto S1.

E' stata predisposta specifica dichiarazione indicante che nulla è mutato rispetto a quanto precedentemente autorizzato ad esclusione dei reflui derivanti dalle acque industriali di raffreddamento portando il volume complessivo di acque inviate al punto di scarico S1 dagli attuali 7.000 m³/anno a 40.000 m³/anno nonché autocertificazione inerente il possesso del nulla osta idraulico.

Considerato che è stato riportato il solo aggiornamento volumetrico delle acque di raffreddamento, non sottoposte a specifico trattamento, per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione prodotta si esprime parere favorevole alla richiesta inoltrata.

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza
documento firmato digitalmente

Sinadoc/ARPAE SAC 16.22971
Sinadoc ARPAE/ST 16.25163

ALLEGATO 2

PGPR/2016/16435 DEL 3/10/2016

COMUNE DI BERCETO

PROVINCIA DI PARMA

Ufficio Tecnico

Sportello Unico per le Attività Produttive

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59
(Pratica SUAP n.64/2015 del 15/06/2015, prot. 3061)

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - articoli 124 e 125

Prot. n. 4534

Spett.le ARPAE
Viale Bottego n.9
43121 PARMA

Spett.le ARPAE - SAC
Piazzale della Pace n.1
43121 PARMA

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 per l'attività di produzione di reti e fili metallici.-
Ditta "Metallurgica Abruzzese S.p.A" con sede legale a Mosciano S. Angelo (TE) in Loc. Contrada Marina.-
Ubicazione attività: Ghiare di Berceto – Via Fodovalle n.2.-
Trasmissione pareri: Servizio Ambiente del Comune di Berceto e Azienda USL

In riferimento all'oggetto e alla Vs. nota del 28/07/2016 PGPR 12502/2016 si trasmettono, in allegato per i provvedimenti di competenza, i pareri ricevuti.-

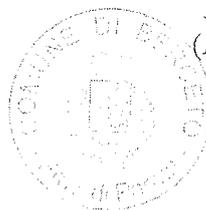
Si rimane in attesa di cortese riscontro in merito e, con l'occasione, si porgono i più cordiali saluti.

Berceto, 01/10/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SUAP Berceto

(Il Sindaco Luigi Lucchi)





Comune di Berceto Provincia di Parma

Via Marconi n.18
43042 BERCETO

C.F. e P.IVA : 00202280343
Tel. uffici. 0525/629211
telefax 0525/60293
pec:protocollo@postacert.comune.berceto.pr.it
e-mail:tecnico@comune.berceto.pr.it

Prot. /////

Berceto, 28.09.2016

Al S.U.A.P. Comune di Berceto
c/o sede Comune di Berceto

Oggetto : D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta Metallurgica Abruzzese S.p.a. (pratica SUAP n. 64/2015).
Parere in merito in riferimento a scarichi idrici e emissioni in atmosfera, in loc.
Ghiare di Berceto.

In relazione a nota da parte dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - (ARPAE) prot. PGPR 12502/2016 del 28/07/2016 (rif. Sinadoc n.: 22971/2016) pervenuta via pec, ed all'oggetto in riferimento all'Istanza di A.U.A. presentata da parte della ditta Metallurgica Abruzzese Spa in data 15/06/2015, vista la documentazione presentata, si ritengono conformi le matrici ambientali contenute e dichiarate nella stessa istanza e si esprime pertanto parere favorevole alla stessa in merito a scarichi idrici e emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dando atto che dovranno essere interamente recepite eventuali indicazioni e/o prescrizioni in merito che potranno essere impartite da parte di ARPAE.

Si rimane in attesa di eventuali ulteriori comunicazioni in merito e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente

(Armani/ggom. Paolo)



ALLEGATO 3

PGPR/2016/16435 DEL 3/10/2016

COMUNE DI BERCETO

PROVINCIA DI PARMA

Ufficio Tecnico

Sportello Unico per le Attività Produttive

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59
(Pratica SUAP n.64/2015 del 15/06/2015, prot. 3061)

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - articoli 124 e 125

Prot. n. 4534

Spett.le ARPAE
Viale Bottego n.9
43121 PARMA

Spett.le ARPAE - SAC
Piazzale della Pace n.1
43121 PARMA

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 per l'attività di produzione di reti e fili metallici.-
Ditta "Metallurgica Abruzzese S.p.A" con sede legale a Mosciano S. Angelo (TE) in Loc. Contrada Marina.-
Ubicazione attività: Ghiare di Berceto – Via Fodovalle n.2.-
Trasmissione pareri: Servizio Ambiente del Comune di Berceto e Azienda USL

In riferimento all'oggetto e alla Vs. nota del 28/07/2016 PGPR 12502/2016 si trasmettono, in allegato per i provvedimenti di competenza, i pareri ricevuti.-

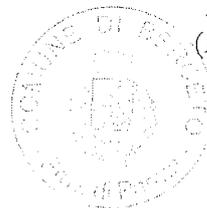
Si rimane in attesa di cortese riscontro in merito e, con l'occasione, si porgono i più cordiali saluti.

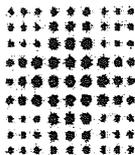
Berceto, 01/10/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SUAP Berceto

(Il Sindaco Luigi Lucchi)





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto Valli Taro e Ceno
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio di Igiene Pubblica
Il Responsabile del Servizio
Dr. Vittorio Amadei

Borgo Val di Taro, 28.09.2016

Spett. **SUAP BERCETO**
Geom. Petro Zanzucchi
Via G. Marconi n°18
Berceto

Oggetto: A.U.A. Metallurgia Abruzzese S.p.a.

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta allo scrivente Servizio in data 01.08.2016 Prot. 50801, relativamente all'istanza dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n° 59, per l'attività produttiva posta in località Ghiare di Berceto della ditta Metallurgia Abruzzese S.p.a. ;

- visto scheda Istanza di Autorizzazione A.U.A
- vista la domanda di autorizzazione scarichi industriali, relazione planimetrica e allegato n°5
- vista la relazione degli scarichi
- vista la domanda di aggiornamento emissione in atmosfera e relazione planimetrica
- visto il quadro riassuntivo delle emissioni

si esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Responsabile Servizio Igiene Pubblica
(Dot. Vittorio Amadei)

AZIENDA U.S.L. PARMA
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA - FIDENZA
Dr. Vittorio AMADEI
DIRIGENTE MEDICO

Distretto Valli Taro e Ceno
Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio di Igiene Pubblica
Via Benefattori n°12 - 43043 Borgo Val di Taro (PR)
T. + 39.0525970325-328-326 267-338 F. +39.0525970242
lgrilli@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.